



*Il Presidente
della Sezione staccata di Brescia
del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia*

Considerato che, a partire dal 1 aprile 2022, è cessato lo stato di emergenza connesso alla diffusione degli agenti virali da COVID-19;

Considerato altresì che dal 1 maggio 2022 non trova più applicazione l'articolo 9-sexies del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;

Letto il «Protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio "in presenza" presso gli uffici giudiziari della Giustizia amministrativa alla cessazione dello stato di emergenza», stipulato in data 20 luglio 2021 tra il Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato e vari Organismi rappresentativi degli Avvocati del libero Foro;

Letta la nota 28 marzo 2022 del Presidente del Consiglio di Stato, che conferma le previsioni recate dal predetto Protocollo d'intesa;

Letto il decreto 28 aprile 2022 del Ministro della Salute, efficace dal 1 maggio al 15 giugno 2022, il quale definisce i casi in cui è tuttora obbligatorio, o comunque raccomandato, indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2;

Ricordato che il Plenum del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa, nella seduta pubblica svoltasi il 28 febbraio 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha invitato i titolari degli uffici giudiziari, compresi quelli delle Sezioni staccate, ciascuno nel proprio ambito di competenza, ad adottare le misure precauzionali necessarie a tutela della salute pubblica;

DECRETA

1. All'interno dell'edificio che ospita la Sezione, compresa l'aula d'udienza, e anche nel cortile esterno, se quest'ultimo debba essere occasionalmente utilizzato come luogo d'attesa, **tutti, nel reciproco interesse, hanno l'obbligo di indossare una mascherina FFP2, a copertura di naso e bocca**, e che dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di permanenza nel Tribunale.
2. Una volta entrati all'interno dell'edificio, gli utenti dovranno utilizzare prodotti per l'igiene delle mani, messi a loro disposizione; nell'aula d'udienza, come negli

altri ambienti interni, al termine di ogni ora d'udienza verrà effettuato il ricambio d'aria e si procederà all'adeguata pulizia delle superfici di lavoro e alla disinfezione degli arredi.

3. All'interno dell'edificio saranno resi disponibili per l'attesa spazi tali da evitare concentrazioni di persone e che, comunque, garantiscano un distanziamento minimo costante di almeno un metro.
4. **A partire dal prossimo 10 maggio**, se non sarà altrimenti disposto, i giudici, i difensori, e il personale di segreteria, **riprenderanno ad indossare la toga nelle pubbliche udienze** e soltanto in esse, secondo il disposto dell'art. 10 delle n.t.a. del c.p.a.; in ogni altra occasione all'interno del Tribunale dovranno comunque indossare un abbigliamento decoroso e adeguato alla funzione svolta.
5. Il pubblico sarà ammesso alle udienze pubbliche nella misura di non oltre 15 persone contemporaneamente; il presidente del Collegio conserva comunque il potere di limitare o escludere del tutto l'accesso del pubblico all'aula.
6. È consentita la partecipazione alle udienze pubbliche e alle camere di consiglio dei praticanti avvocati, di stagisti e di tirocinanti, fermo restando il potere del presidente del collegio di vietarne l'accesso all'aula o di disporne l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento tra i presenti.
7. **Ciascuno dei difensori delle parti costituite potrà autonomamente comunicare alla Segreteria della Sezione competente la rinuncia alla discussione orale e la richiesta del passaggio in decisione della causa**, mediante dichiarazione telematica depositata prima dell'udienza, nel corso della quale verrà poi dato atto a verbale della dichiarazione stessa. In ogni caso, la dichiarazione resa nella fase cautelare non preclude al Collegio di definire immediatamente la controversia con sentenza in forma semplificata, quando ne sussistano i presupposti di legge.
8. Fino a diversa disposizione, non si svolgeranno chiamate preliminari collettive dei ricorsi: **l'ora effettiva di ciascuna udienza verrà indicata nei ruoli**, o potrà comunque essere desunta da questi, secondo quanto stabilito ai successivi punti 9 e 10.
9. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **camerale** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **cinque** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non

presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.

10. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **pubblica** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **otto** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.

11. Il presente provvedimento manterrà efficacia sino alla sua revoca o modifica; a partire alla sua pubblicazione cessa l'efficacia di ogni diversa decretazione presidenziale, che regoli la stessa materia; esso è immediatamente trasmesso, a cura della Segreteria della Sezione staccata

- - al Presidente della seconda Sezione della Sezione staccata del T.A.R. per la Lombardia;
- - ai Magistrati in servizio presso la Sezione Staccata;
- - al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
- - al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;
- - al Segretariato generale della Giustizia Amministrativa
- - all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia;
- - ai Consigli degli Ordini degli avvocati costituiti sul territorio della Corte d'appello di Brescia, con preghiera di diffusione presso gli iscritti;
- - alla Camera Amministrativa - Distretto Lombardia Orientale, con preghiera di diffusione presso gli associati;
-
- e sarà pubblicato sui siti Intranet e Internet della Giustizia Amministrativa.

Venezia-Brescia, data della firma digitale

IL PRESIDENTE

Cons. Angelo Gabbricci